



CONTEMPORANEA MENTE

LABORATORIO PERMANENTE DI ARTE CONTEMPORANEA



“L’arte è sempre stata il reame dell’uomo. Noi, nello stesso momento in cui entriamo in questo campo così maschile della creatività, il bisogno che abbiamo è di sfatare tutto il prestigio che lo circonda e che lo ha reso inaccessibile”

(Carla Accardi)

SOS...TENIAMO IL NOSTRO FUTURO

**PROGETTAZIONE E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO D'ISTITUTO IN
SINTONIA CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030**

Dibattiti, brainstorming e attività che stimolano il pensiero sistemico, creativo e laterale.

Attraverso l'esempio di artisti contemporanei ed altri, vorremmo educare i ragazzi a prendersi cura del mondo che li circonda.

CARLA ACCARDI

La poetica del segno

Figura di spicco dell'arte astratta italiana è nota per la sua poetica del segno.

Negli anni '50, Accardi ha iniziato a esplorare il segno come elemento principale delle sue opere, iniziando a tracciare dei segni, per terra, bianco su nero...

“Da quel momento ho cominciato a fare dei disegni uno sull'altro che hanno prodotto segni fortemente differenziati... dal loro studio è nata una popolazione, una selva, una natura reinventata, quasi delle costruzioni giganti che sognavo la notte. Ogni giorno rivedevo i lavori. Ma il segno non è solo uno sfogo dell'inconscio. È espressione artistica e linguaggio. Un segno esiste in rapporto ad altri dal momento che forma con essi una struttura”.



ENRICO BAJ

L'arte dei collage polimaterici

Enrico Baj è uno dei maestri della neoavanguardia italiana e internazionale.

Nella sua ricerca artistica, che si esprime attraverso collage polimaterici e policromatici, si distinguono da un lato un filone ludico, dove prevale il piacere di fare pittura con ogni sorta di materiali, e dall'altro un forte impegno civile e una critica alla contemporaneità.

Nel 1993 inizia il ciclo delle *Maschere tribali*, assemblaggi realizzati con gli scarti della civiltà moderna per creare ironiche e coloratissime maschere...



YAYOI KUSAMA

ARTE: STRUMENTO DI SALVEZZA E LIBERTA' ESPRESSIVA

Yayoi Kusama è nata nel 1929 a Matsumoto, in **Giappone**, figlia di una famiglia dell'alta società.

Fin da bambina ha iniziato ad avere **allucinazioni visive e uditive**, percependo un'aura particolare intorno ad alcuni oggetti e sentendo gli animali parlare. Il suo modo di reagire è stato **appoggiarsi all'arte**: con l'ausilio di una semplice matita ha iniziato a riprodurre ciò che faceva parte di questo mondo, trasformando l'**arte in un antidoto**.

Appassionata di pittura, è stata ostacolata in tutti i modi dai genitori, che volevano relegarla ad un ruolo minore: proprio da quel momento la Kusama ha iniziato a ribellarsi al sistema, sognando di abbandonare il Giappone non appena ne avesse avuto la possibilità.



SOL LEWITT

I WALL DRAWING

Universalmente riconosciuto come uno dei padri fondatori dell'Arte Concettuale. Dalla fine degli anni Sessanta Sol Lewitt ha creato i suoi Wall Drawings (Disegni a muro), coloratissime forme geometriche che si combinano secondo pattern diversi, amplificati a dimensione di ambiente. In essi elementi semplici (come linee orizzontali, verticali, diagonali, curve) vengono delineati sul muro e resi complessi dalle combinazioni a cui sono sottoposti.



NIKI DE SAINT PHALLE

COLORE, MOSAICO ED EMOZIONE

Donna e artista, coinvolta in un percorso di crescita profondo e allo stesso tempo complesso, ha sempre mantenuto un **legame speciale con l'infanzia**, cercando di divertire e coinvolgere i bambini con le sue opere. Questa sua sensibilità l'ha resa un'artista con un'anima poliedrica, combattuta tra il suo essere bimba e il suo essere donna. La sua **pop art**, celebrata con le variopinte figure femminili in poliestere chiamate Nana, ha raggiunto il successo dopo alcuni anni. Con le «nana», l'artista ha saputo creare **icone femminili cariche di colore, di energia e di vita**: alcune delle sue opere si trovano sdraiate o appese in città come Parigi e Los Angeles, Tokio e Amsterdam.

Meraviglioso il suo grande capolavoro, il **Giardino dei Tarocchi** di Capalbio: dove sono rappresentate le 22 carte dei Tarocchi (Arcani maggiori) in ciclopiche sculture, alte circa 12/15 metri, ricoperte di mosaici in specchio, vetro pregiato e ceramiche.

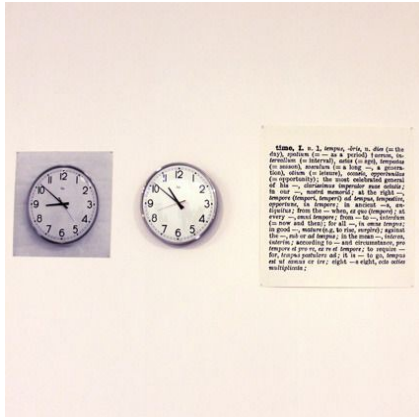


JOSEPH KOSUTH

IL SENSO DELLE COSE

Artista americano appartenente all'Arte Concettuale.

L'operazione che fa Kosuth con le sue opere ricorda quella che Magritte aveva fatto con la pipa nel dipinto "Il tradimento delle immagini". Gli oggetti, già indicati dal titolo, sono rappresentati secondo tre differenti possibilità: la loro riproduzione fotografica in scala 1:1; gli oggetti veri e propri posti al centro della composizione; la loro definizione testuale tratta da un dizionario. la foto e il testo raccontano l'oggetto centrale in altri modi, non meno reali. le parole e le immagini, infatti, possono creare altre dimensioni dell'esistere. Oggetto, rappresentazione, linguaggio sono dunque, i piani che ci sottopone l'opera di Kosuth.





MARIA LAI

TESSERE L'ABITO SULLA PELLE DEL MONDO

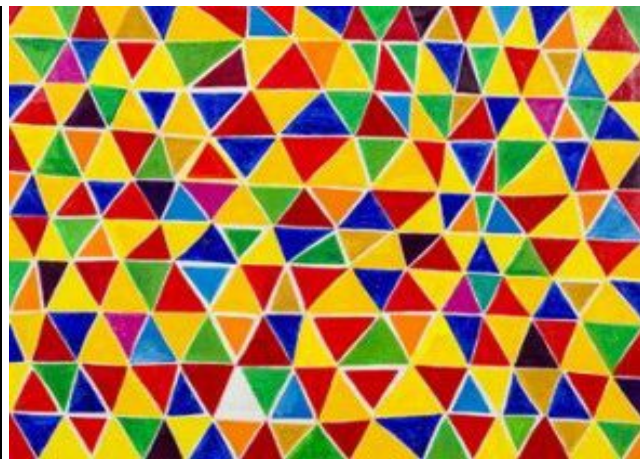
Artista sarda nata nel 1919. Elabora una poetica di “arte della relazione” coinvolgendo nell'opera le persone del luogo e utilizzando la metafora del filo, dei libri di stoffa e dei telai.



NICOLA DE MARIA

SCRIVERE POESIE CON LE MANI PIENE DI COLORE

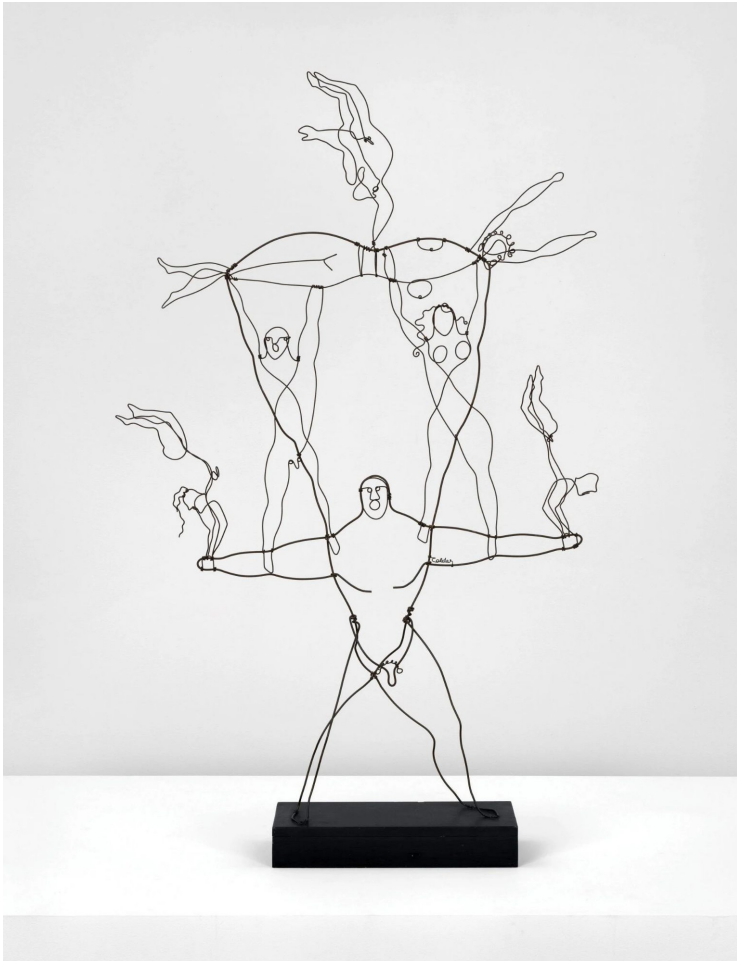
Residente e attivo a Torino, De Maria è uno dei cinque artisti della Transavanguardia italiana ma, a differenza degli altri esponenti del gruppo, il suo lavoro si è principalmente concentrato sull'astrattismo e su un approccio pittorico nel quale i limiti della tela venivano superati per entrare in relazione con lo spazio circostante. Le composizioni astratte dell'artista esprimono l'idea di un'arte che accoglie il bisogno di felicità di tutti gli esseri viventi e si fa tramite di un messaggio di amore universale.



ALEXANDER CALDER

L'artista americano Calder credeva nella ricerca della forma pura. Inizia ad accreditarsi con una serie di sculture in filo di ferro attorcigliato su se stesso: cavalli, acrobati, pagliacci che venivano animati in fantasiosi spettacoli.

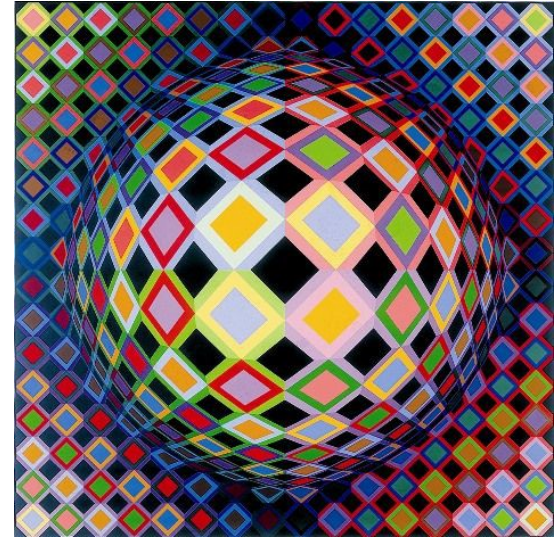
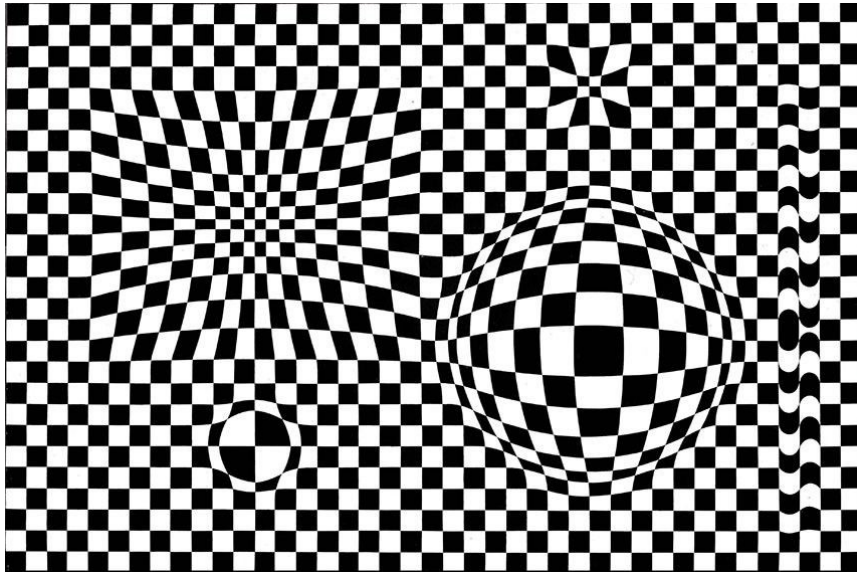
Influenzato dalla pittura di Mirò, Calder inizia a misurarsi con una scultura senza peso. Forme semplici e colorate di materiali sottili e leggeri sono lasciati fluttuare nello spazio: sono linee e volumi astratti basati su equilibri delicatissimi, tensioni, pesi e contrappesi.



VICTOR VASARELY

LE ILLUSIONI OTTICHE

Pittore di origini ungheresi, Vasarely è il fondatore della Optical Art, una forma cinetica, inaugurata nel 1955 a Parigi, nella quale il movimento percepito non è reale, come nelle sculture di Calder, ma solo ottico. Le sue composizioni astratte presentano trame geometriche che si deformano in modo da dare sensazioni dinamiche e tridimensionali; effetti di espansione o di sprofondamento. “la poesia in gioco non è più il cuore, ma la retina”. quello che vuole trasmettere all’osservatore, dunque, non è un’emozione ma una sollecitazione esclusivamente visiva.



TONY CRAGG

LA POESIA DELLA MATERIA

I primi lavori dell'artista inglese Tony Cragg risalenti alla fine degli anni Settanta nascono dall'assemblaggio di oggetti comuni e risentono della tradizione del ready made duchampiano e dell'object trouvè surrealista.

Oggetti di scarto trovati nell'immondizia o per la strada (bottiglie, dischi, portauova, sedili, guanti, palette) vengono accostati tra loro così da ottenere una composizione inedita. I frammenti ormai consunti della vita quotidiana acquistano così una nuova esistenza.



BANKSY

L'ARTE DELLA RIBELLIONE CHE DIVENTA MODELLO

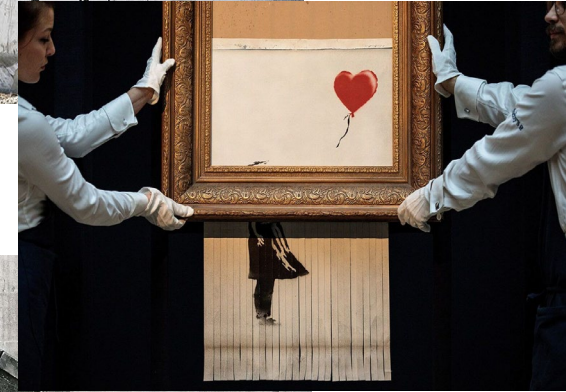
Banksy (Bristol, 1974) è un artista e writer inglese, considerato uno dei maggiori esponenti della street art.

Nessuno sa per certo chi sia Banksy, ma nel corso del tempo si sono fatte varie ipotesi sulla sua identità. C'è chi pensa che non sia un singolo individuo, ma un collettivo di artisti.

Il “contenitore” dentro alla quale si muove Banksy è fatto di murales, graffiti, spray o stencil art.

Opere che appaiono spesso in una notte e che in molti casi sono destinate ad avere una vita breve, **opere di denuncia**: sociale, economica, politica.

Banksy ha contribuito molto a rendere la street art interessante per una platea più ampia, compresi tanti collezionisti, in questo modo le opere sempre più spesso si sono spostate dal supporto murario e dalla clandestinità verso altri canali, più tradizionali, come quelli di quadri e stampe nelle gallerie.



PROGETTO STREET ART TOWARD 2030.

WHAT ARE YOU DOING?

Torino diventa un grande museo a cielo aperto con le 18 opere di arte urbana ispirate all'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il progetto che coniuga street art e impegno sociale e con cui il capoluogo piemontese diventa portavoce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Con Toward 2030, la street art e la sostenibilità hanno trovato un linguaggio comune rendendo Torino la prima città ambasciatrice a cielo aperto dei Global Goals delle Nazioni Unite.



GIUSEPPE PENONE

L'ARTISTA CHE ESPRIME L'ENERGIA DELLA NATURA

C'era una volta, un uomo-albero che, al posto della chioma, aveva una folta capigliatura. Con le sue mani ritrova gli alberi, suoi fratelli, all'interno della materia...

Se fosse una fiaba, la storia di Giuseppe Penone potrebbe cominciare così. E' nato a Garessio nel 1947 in una regione di montagne, grotte e pietre preistoriche. Con i suoi gesti egli, osservatore instancabile delle foreste, ci restituisce le forze nascoste, le energie inscritte nel legno, invisibili ad occhio nudo.



CHRISTO E JEANNE- CLAUDE

LAND ART

ARTE - POESIA - SOGNO : RENDERE REALI IDEE
APPARENTEMENTE FOLLI

Insieme, Christo e Jeanne-Claude, in oltre trent'anni di carriera hanno dato vita a opere colossali che hanno fatto la storia della "land art".

La **Land Art** è una forma d'arte contemporanea sorta negli Stati Uniti (1967-1968) che si basa sull'intervento dell'artista sull'ambiente circostante che diventa parte essenziale dell'opera d'arte (temporanea, il più delle volte).



- L'opera può svilupparsi in **spazi incontaminati** come deserti, laghi ecc. o su strutture umane già preesistenti (ponti, monumenti ecc.).
- Insieme, **Christo** e **Jeanne-Claude** hanno "impacchettato" monumenti, antichi ponti e isole lussureggianti. Christo ci metteva l'idea e disegnava il progetto, Jeanne-Claude si occupava di trasformare le idee del compagno in realtà.



I HAVE A DREAM

L'ARTISTA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO D'ISTITUTO IN SINTONIA CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

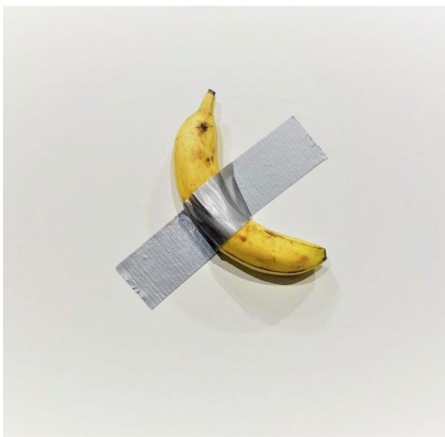
A Pietrasanta (unica città in Italia) è in corso il progetto artistico “Ho un sogno”, parte di “I have a dream”, un progetto internazionale (che coinvolge 33 località di 33 Paesi nel mondo) sull'arte globale, la coltivazione e la pace, come una corale video-installazione. Tutto nasce dall'idea dell'artista indiana Shweta Bhattad. Dal cielo sono visibili le parole “I have a dream” (a Pietrasanta “Ho un sogno”) realizzate con le colture vegetali in diverse lingue e parti del mondo. L'artista Tatiana Villani, invitata a sviluppare l'iniziativa in Italia, ha scelto di coltivare il sogno a Pietrasanta.



ARTE E PENSIERO CRITICO

L'ARTE COME MEZZO PER AIUTARE A SVILUPPARE LO SPIRITO CRITICO

Attraverso l'analisi di alcune opere artistiche e successivo dibattito vengono analizzate in classe tematiche contemporanee affinché ogni studente possa sviluppare un proprio senso critico.

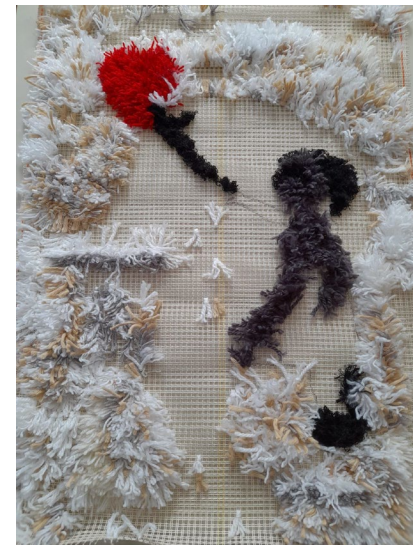


MANUALMENTE

LABORATORIO DI ARTE, DESIGN E MANUALITÀ

Laboratorio pensato nell'ottica dell'inclusione, della socializzazione e dell'acquisizione di abilità manuali fondamentali. Gli alunni sperimenteranno alcuni linguaggi e tecniche artistiche manipolando materiali e strumenti di lavoro.

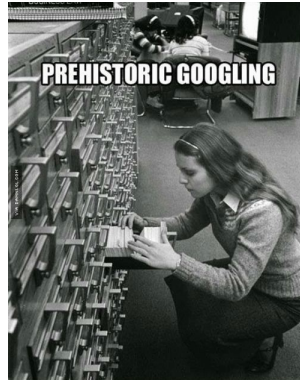
Durante il laboratorio, in base alle preferenze e alle attitudini di ciascuno, gli studenti verranno guidati nelle fasi progettuali, dall'ideazione alla realizzazione artigianale dei propri artefatti, secondo il principio del learning-by-doing. Il laboratorio si propone di favorire la creatività sviluppando capacità manuali, attentive, ed estetiche in un ambiente di lavoro tranquillo e collaborativo.





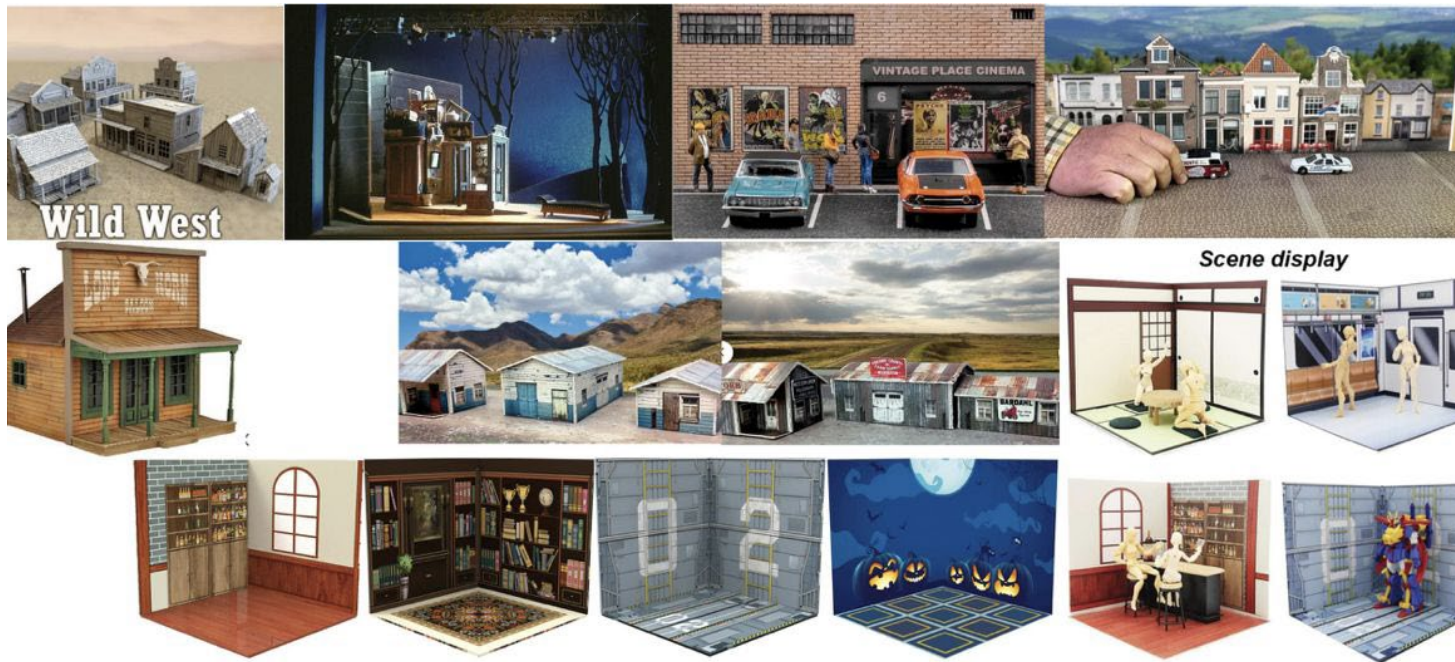
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: FOTOGRAFICA, PUBBLICITARIA, DIGITALE E CINEMATOGRAFICA

APPROFONDIMENTI MIRATI A SVILUPPARE E POTENZIARE LA CAPACITÀ DI LETTURA DELLE IMMAGINI ANCHE IN MOVIMENTO



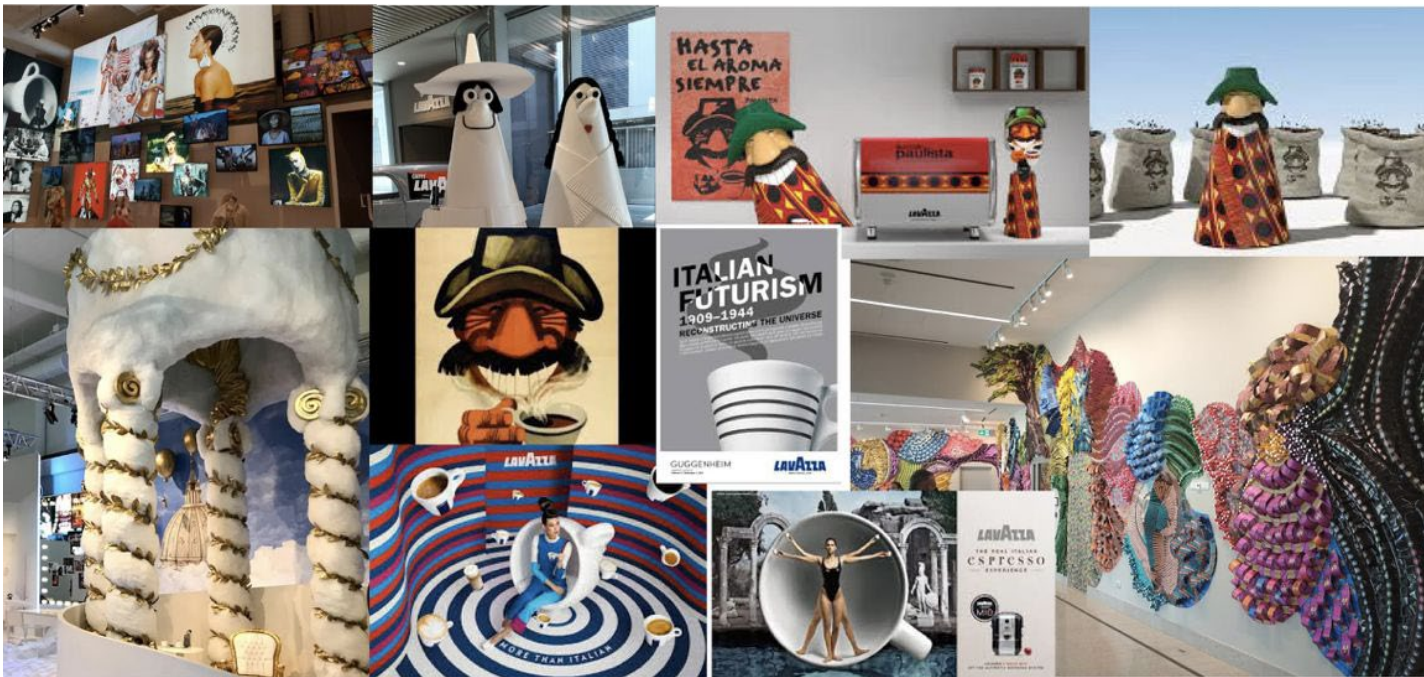
SET CINEMA&TV “COME NASCE LA SCENOGRAFIA”.

CREARE BOZZETTI E MODELLINI DI SET CINEMATOGRAFICI, IN CARTONCINO O ALTRI MATERIALI: 1) INTERNI DI SCENA PER IL CINEMA; SET TELEVISIVO DI PROGRAMMI TV (ES: TELEGIORNALE); SET ESTERNI (LANDSCAPE, STRADE, PALAZZI E CASE); FONDALI; ARREDI E COSTUMI DI SCENA.



MARCHI ITALIANI FAMOSI: IL FANTASTICO MONDO “LAVAZZA”.

LO STUDIO DEL MARCHIO LAVAZZA E DELLE MASCOTTE DI PRODOTTO (SPOT CAROSELLO, SPOT ARMANDO TESTA). COME SONO FATTI I “SET” DEGLI SPOT TV PIU’ FAMOSI E LE CAMPAGNE STAMPA PIU’ “CREATIVE E CONTROCORRENTE” DEGLI ULTIMI ANNI. LO SPOT COME COMUNICAZIONE CHE DIVERTE.



STILI DELL'ARTE "ATTRAVERSO ME"!

PRODUZIONE DI UN AUTORITRATTO REALISTICO CON LA TECNICA A MATITA, PENNARELLO O ACQUERELLO O MISTA, PARTENDO DA UNA SUA FOTOGRAFIA. SUCCESSIVAMENTE CREARE LA SUA DECLINAZIONE APPLICANDO LA TIPOLOGIA PITTORICA E CONCETTUALE DELLE DIVERSE CORRENTI ARTISTICHE DEL NOVECENTO, MA NON SOLO, PER STILE COMPOSIZIONE E COLORE.

GRAFICO O REALISTICO



IMPRESSIONISMO



CUBISMO



FAUVISMO



FUTURISMO



ASTRATTO



SURREALISTA



POP ART



MINIMALISTA



STREET ART

IMITATION GAME “TEXTURE AL POSTO DEL PIGMENTO”!

RIPRODURRE IN MODO CREATIVO LE GRANDI OPERE AD ESEMPIO. GUERNICA, LES DEMOISELLES D’AVIGNON, LA NOTTE STELLATA, L’URLO, “COLORANDO LE CAMPITURE CON LA TECNICA TESSILE DEL PATCHWORK, INCOLLATO SU SUPPORTO RIGIDO. SI UTILIZZANO LE TEXTURE TESSILI COME: POIS, MILLERIGHE “GESSATO”, PIED DE POULE, FANTASIE VARIE. SI POSSONO ANCHE DIPINGERE, IMITANDO LA TRAMA O CON MATERIALE DI RICICLO, CARTA, PLASTICA, UTILIZZO DI TECNICHE MISTE PER COMPLETARE EVENTUALI EFFETTI.



PACKAGING_PROJECT, “COME SONO FATTE LE COSE”.

CARTOTECNICA: COS'E' UNA “FUSTELLA” DI UNA SCATOLA, ANALIZZARE E DISEGNARE LE PIU' UTILIZZATE IN COMMERCIO. COMPRENDERE LO SVILUPPO E IL CONFEZIONAMENTO.

Partendo da un disteso, sviluppare scatole personalizzate, utilizzo di tecniche miste per la decorazione. Prendere esempi concreti tutt'ora in commercio come ad esempio gli Ovetti Kinder, confezione da 3, packaging in cartoncino, carta confezione Ovetto e foglietto marketing interno. Eventuale studio della comunicazione legata al prodotto (pagina intera rivista Torpolino).



CONCORSI E PROGETTI

I DOCENTI DEL LABORATORIO SONO A DISPOSIZIONE DELLE CLASSI PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI O ATTIVITÀ CHE PREVEDONO LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI LUDICI, IMMAGINI, FILMATI E IPERTESTI.

